

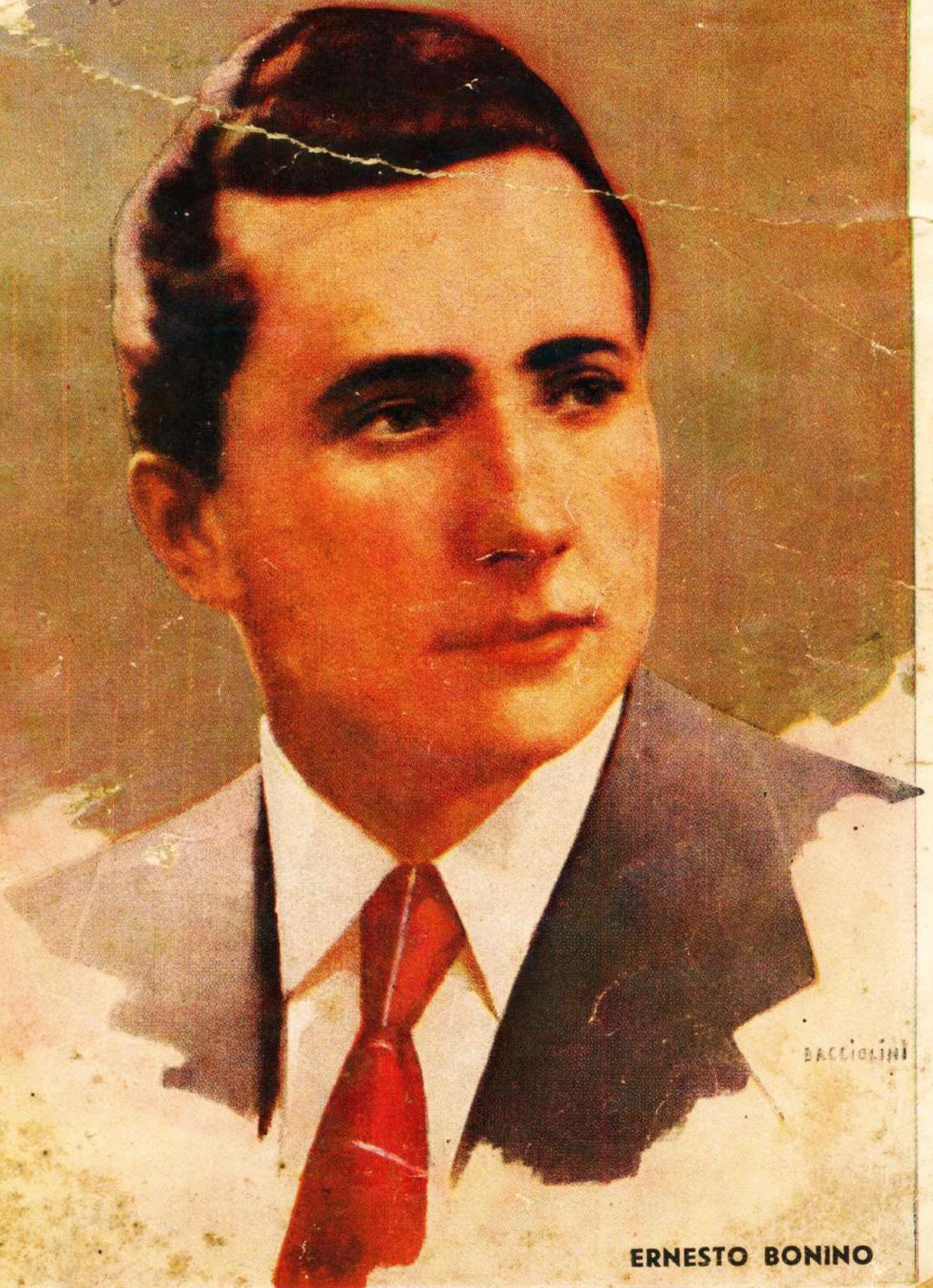
# SANZONIERE *della* RADIO

21° FASCICOLO

1° Ottobre 1941-XIX Sped. abb. post. Gruppo 3°

ESCE OGNI 15 GIORNI

*Barzoreschi Margherita*



BACCIGLIONI

ERNESTO BONINO

# Il CANZONIERE della RADIO

RACCOLTA DELLE CANZONI DI SUCCESSO

21° FASCICOLO 1° Ottobre 1941-XIX Sped. abb. post. Gruppo 3° ESCE OGNI 15 GIORNI

## Ernesto Bonino

... ha fra i cantanti della Radio il primato della giovinezza: 19 anni. È nato infatti nel 1922 a Torino. La gioia del lieto evento in casa Bonino fu subito offuscata dall'imatura scomparsa del capo-famiglia. Mamma Bonino si trovò sola, con cinque figli sulle spalle e un negozio di primizie da mandare avanti. Ma, lavoratrice di buona razza, seppè, con l'aiuto dei figli maggiori, far fronte alle necessità mantenendo in efficienza la piccola azienda.

Il nostro Ernesto crebbe così... tra le primizie del negozio materno e le blandizie dei familiari, che ne volevano fare un commerciante. Fu quasi al termine delle scuole elementari che Bonino rivelò la sua vera vena, dando fin da allora ad intendere che il commercio avrebbe avuto per l'avvenire un concorrente di meno. I dirigenti delle Scuole Cristiane di via delle Rosine avevano l'abitudine di festeggiare la fine dell'anno scolastico con un saggio teatrale in cui i migliori allievi si esibivano, fra il gaudio e l'orgoglio del parentado, invitato in massa. A Bonino, allora undicenne, fu affidato il ruolo del comico. Le gazzette del-

l'epoca non tramandarono, purtroppo, la cronaca dell'avvenimento, l'eco del quale si spense così tra le vecchie case di via delle Rosine.

Sette anni dopo Ernesto Bonino calcava nuovamente le tavole di un palcoscenico, ma questa volta in un vero, grande teatro e alla presenza di un pubblico d'eccezione: gli organizzati della *Gil*.

Fiero della sua divisa e dei suoi diciott'anni si era arruolato, allo scoppio delle ostilità al fronte occidentale, come volontario nei battaglioni *Gil*, partecipando alla « Marcia della Giovinezza ». Durante la sosta al campo di Varazze, in uno spettacolo improvvisato a scopo rievocativo, ebbe modo di prodursi in una serie di gustose « macchiette ».

Assiduo, fin da ragazzo, del loggione dei teatri di varietà torinesi — dal « Maffei » al « Chiarella » — non aveva perso il suo tempo e più che delle grazie delle ballerine s'era occupato della voce dei cantanti e delle « trovate » dei comici. A Varazze i commilitoni poterono così applaudirlo nell'imitazione dei De Rege, di Totò e perfino della minore delle Lescano. A marcia conclusa, grazie al ricordo

del successo di Varazze, Bonino venne chiamato a partecipare, a Torino, allo spettacolo al « Carignano » pro famiglie richiamati. Nuova, cordiale, simpatica accoglienza. In teatro v'erano pure, quella sera, Angelo Nizza e Carlo Prato.

I due, da buoni intenditori, intuirono le possibilità del Bonino e ne parlarono ai dirigenti dell'« Eiar ».

Rituale audizione al microfono e coraggiosa decisione: una settimana di lezioni e debutto.

I fedeli delle serate « Cora » al Teatro di Torino lo ricordano ancora: emozionato, nervoso, Bonino se ne venne alla ribalta al braccio di Silvana Fioresi e dopo la presentazione dell'inesauribile Tommei, attaccò *Clavel ne l'aire*, una nostalgica canzone argentina a due voci. Il duetto piacque molto.

L'allevamento di via Montebello ebbe, da quella sera, un ospite di più.

Pochi sono stati invero gli allievi di Radio Torino affermatosi tanto rapidamente. Dotato d'una voce simpaticissima, agile di memoria, duttile nell'interpretazione, Bonino si è rivelato ben presto come il più serio

tra i candidati aspiranti a raccogliere l'eredità di Rabagliati.

*Chi lo sa perchè...*

*chi lo sa cos'è...*

... ma intanto *Macariolita* deve a lui — non se ne offenda il bravo Eixio — gran parte della sua popolarità. *Macariolita* è infatti il cavallo di battaglia di Bonino. Ad una lunghezza viene *Se fossi milionario*, di Calzia. Piazzati: *Canto nostalgico*, *Se dai retta a me* ed *Una lacrima*.

Ed ora un'ultima confidenza: Bonino non è forse un adone, ma è certo un caro, bravo ragazzo. Non s'atteggia a divo e quando non è al microfono, piuttosto che ai tavoli del *Combi*, lo potete trovare tra i suoi amici della *Gil*, in caserma, o tra i canottieri e nuotatori della sua Torino, sul Po.

Ecco perchè in qualche chiara mattina, al passante che dal Ponte dei Cappuccini si soffermi a riguardare le acque scendenti dal Piano del Re, può capitare di sentire un canto lontano:

*Se io fossi milionario,  
quante cose vorrei far*

che gli ricordi bruscamente che era diretto in ufficio... SERGIO VALERI

---

**BONINO INCIDE ESCLUSIVAMENTE PER LA CETRA**

---

Quattro  
applicazioni  
all'anno  
L. 15

## CAPELLI BIANCHI

DUBRI: meraviglioso ricoloratore dei capelli, il più perfetto del mondo. Risultati di rara bellezza. Senza lavature e in pochi minuti si ottiene qualunque tinta naturale: garanzie massime.

Bari: Profumeria Pepe, via A. Gimma, 62

Napoli: Volonnino, Piazza Cavour, 61 - Roma: Riva, Via Depretis, 61

Per posta: Profumeria G. Berselli, Via Broletto, Milano